



Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

La Garante nazionale Albano al Convegno “Dentro la rete - la tutela dei minori in internet”

Bullismo e cyberbullismo non fanno vincenti, imparare a trarre il meglio dalla rete coltivando consapevolezza e rispetto.

Campobasso, 13 marzo 2017 - “Bullismo e cyberbullismo si manifestano ovunque, anche se è la scuola il luogo principale delle relazioni tra bambini e ragazzi, ed è spesso lì che emerge tutta la complessità delle relazioni tra pari”.

Così la Garante nazionale Albano nel suo intervento al Convegno "Dentro la rete - la tutela dei minori in internet" dedicato alla prevenzione dei pericoli sul web e all'uso consapevole dei nuovi media che si è tenuto oggi a Campobasso. Il convegno, promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, rientra nel progetto "Bulli tra reale e virtuale: il ruolo dei pari come elemento di trasformazione" - dell'Istituto Comprensivo di S. Elia, a Pianisi.

“E’ necessario imparare a gestire i rapporti tra pari, accogliere il punto di vista degli altri e soprattutto comprendere che la soluzione nelle relazioni non può mai essere la prevaricazione. Per questo l’Autorità garante sta promuovendo un progetto - rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di tutta Italia - che ha l’obiettivo di diffondere la cultura della mediazione tra gli adolescenti, e offrire uno strumento concreto di esperienza per combattere alla radice il bullismo.

Il Web e le nuove tecnologie digitali non vanno demonizzati - rileva la Garante Albano - perché rappresentano un vantaggio e una risorsa insostituibile per le generazioni attuali: sono strumenti che rendono semplice e più rapida la diffusione della conoscenza.

L'evento ha coinvolto dirigenti scolastici, insegnanti, genitori ma soprattutto molti studenti a cui la Garante si è rivolta così: “Ragazzi, non abbiate paura delle diversità perché sono una ricchezza, ma abbiate il coraggio di schierarvi e prendere posizione”.